

***"La fermata verrà ripristinata"***

**Girlanda a colloquio  
col ministro Matteoli:**

**"I treni Eurostar  
torneranno a Fossato"**

GUBBIO - "Ho ricevuto importanti rassicurazioni da parte del ministro Matteoli che gli Eurostar torneranno a fermarsi a Fossato di Vico entro poco tempo". È quanto annuncia il deputato eugubino del Pdl, Rocco Girlanda, a margine di un colloquio con il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. "Vista l'incapacità gestionale da parte della Regione, le proteste dei comitati dei pendolari, i disservizi sui treni e il progressivo isolamento dell'Umbria nel corso di questi ultimi anni mi sono fatto portavoce delle esigenze del territorio direttamente con il Ministro, che ha assicurato il suo impegno per il ripristino di alcune fermate degli Eurostar a breve termine". Prosegue Girlanda: "L'intervento del ministro si è reso necessario dal momento che le linee guida del contratto di servizio che la Regione si accinge a firmare con Trenitalia non lasciano prevedere la soluzione di nessuna di quelle problematiche alla base dei disservizi nella nostra regione. Peraltro, a fronte di questo fallimento gestionale, il contratto di servizio ha già avuto tra i primi effetti anche l'aumento di biglietti e abbonamenti del 20%: oltre il danno anche la beffa! Fattori, questi, che avevo già sottolineato nel mese di ottobre e novembre, dal momento che nelle anticipazioni sul contratto di servizio non si menzionava assolutamente il problema eurostar. È bene ricordare che la Regione può avere voce in capitolo anche sugli Eurostar, concordando la propria azione con gli altri enti interessati dalle tratte in oggetto, ad esempio le Regioni confinanti. Ed è proprio qui che il ministro intende intervenire, tamponando la negligenza della Regione, che non ha studiato un piano che rispondesse in maniera adeguata alle esigenze del territorio e della sua popolazione". Girlanda ribadisce infine l'importanza di un'attenzione particolare degli enti locali. "Mi auguro che il ripristino delle fermate degli Eurostar soppressi faccia sì che le istituzioni locali si attivino per convogliare sulle stazioni un adeguato numero di viaggiatori, che eviti il riproporsi di situazioni di mancanza di utenza per le tratte in oggetto".